



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/ 305

del 12/12/2022

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE
UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: MACERO MACERATESE S.r.l. - Variante non sostanziale all'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/130 del 06.06.2022.
Autorizzazione Regionale alla integrazione dei codici EER.

- ✚ **Titolarità:** MACERO MACERATESE S.r.l.
- ✚ **Sede Legale:** Via G.B. Velluti n° 18 – MACERATA;
- ✚ **Operativa:** Via dell'Industria n° 8 – MARTINSICURO (TE);
- ✚ **C.F. e P. IVA:** 00263430431;
- ✚ **Iscrizione alla C.C.I.A.A. di MACERATA:** n° 78945 del 20.12.1976;
- ✚ **Codice SGR:** AU-TE-032;
- ✚ **Comune:** Martinsicuro (TE);
- ✚ **P.R.G.:** “Industriale – artigianale – commerciale di completamento”;
- ✚ **Identificazione catastale:** Comune di Martinsicuro (TE) - Foglio: 22; Particella: 375;
- ✚ **Tipologie di rifiuto:** codici EER – Allegato C del D.lgs. 152/2006 - Rifiuti non pericolosi;
- ✚ **Operazioni:** R3 –R12 - R13;
- ✚ **Potenzialità giornaliera:** 307 t;
- ✚ **Potenzialità annuale:** 32.800 t;
- ✚ **Superficie attività di trattamento e recupero:** 3.300 mq;
- ✚ **Superficie complessiva:** 3.600 mq;
- ✚ **Georeferenziazione:** 411408,90 E – 4746674,60 N;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO della nota della MACERO MACERATESE S.r.l. datata 09.06.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0225696/22 del 10.06.2022, con la quale la Società si esprime come segue: “.....[omissis] *Relativamente alla Determina rilasciata si fa presente che nelle prescrizioni della Provincia risultano mancanti alcuni codici EER di cui era stato richiesto l'inserimento in autorizzazione (nello specifico: EER 15 01 06 – Imballaggi in materiali misti; 17 09 04 – Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03; 20 03 07 – Rifiuti ingombranti), come riportato nella documentazione presentata sia per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n° 152/2006 sia per il rilascio del parere da parte del CCR-VIA.* Inoltre relativamente alla questione fideiussoria, in attesa di avere un riscontro alla PEC inviata per il supporto nel calcolo dell'importo complessivo, si richiede se sia possibile volturare la polizza fideiussoria attualmente in essere con la Provincia per l'autorizzazione secondo l'art. 216.....”;

Codice EER	Descrizione
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03;

20 03 07	Rifiuti ingombranti;
15 01 06	Imballaggi in materiali misti;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 30 maggio 2018 che è entrata in vigore il 4 luglio 2018;

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

RICHIAMATA la “*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare:

- l'art. 196 “*Competenze attribuite alle Regioni*”;
- l'art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l'art. 45;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 “*Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*”;

VISTA la DCR 07.07.2018, n. 110/8 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*”, riferita al vigente PRGR;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria, approvato con D.G.R. n. 79/4 del 25.09.2007;

RICHIAMATE altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- Legge 26.10.1995 n. 447 “*Legge quadro sull'inquinamento acustico*”;
- DD.MM. 05.02.1998, concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per l'avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- D.M. 01.04.1998, n. 145 “*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. 01.04.1998, n. 148 “*Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 “*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 “*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*” pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;

- DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 *“Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo”* pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- DGR 09.11.2007 n. 1227 *“D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;
- D.D. n. DN3/1 dell'11.01.2008 *“D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di *“acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”*;
- D.P.R. 07.09.2010, n. 160 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08”*;
- D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31.03.2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Circolare esplicativa n. 4/2011, del Servizio Gestione Rifiuti: *“Applicazione Regolamento UE 333/2011 “End of Waste”. Rottami metallici per quanto applicabile;*
- D.P.R. 01.08.2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*;
- Disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d. *“End of Waste”*, criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 e Regolamento del Consiglio UE 715/2013 concernente criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento, per quanto applicabile;
- D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;
- D.lgs. 04.03.2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- D.M. 03.08.2015 *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
- DGR 27.10.2017, n. 621 *“D.M. Ambiente del 26.05.2016 – D.lgs. 03.04.2006, n° 152 – Legge 28.12.2015, n° 221 – L.R. 19.12.2007, n° 45 – D.G.R. n° 383 del 21.06.2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni Comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Atto di indirizzo”*;
- DGR 14.11.2017, n. 660 *“Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”*;

- D.lgs. 06.10.2018, n. 127 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 delle legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’art. 2 delle legge 30 settembre 2004, n. 252”, pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;*
- Circolare ministeriale del 15.03.2018 *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;*
- Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;*
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 *“Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;*
- Legge 11.02.2019, n. 12 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto–legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione”* pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
- Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”;*
- L.R. 04.07.2019, n. 15 avente per oggetto: *“Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”;*

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e requisiti di esercizio degli impianti:

- **DGR 25/08/2016, n. 547** *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 - Art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 - Art. 45 - Direttive regionali relative agli elaborati tecnici di progetto da allegare alla domanda per la realizzazione e/o esercizio degli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti e contenuti dell’istanza per il rilascio dell’autorizzazione”;*
- **DGR 04.12.2008, n. 1192** *“L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti”;*
- **DGR 28.04.2016, n. 254** *“Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”;*

RICHIAMATA l’Autorizzazione Regionale rilasciata con **D.D. n° DPC026/130 del 06.06.2022** avente per oggetto: **“MACERO MACERATESE S.r.l. - Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi. Titolarità: MACERO MACERATESE S.r.l. - Sede Legale: Via G.B. Velluti n° 18 – MACERATA - Operativa: Via dell’Industria n° 8 – MARTINSICURO (TE) - C.F. e P. IVA: 00263430431 - Iscrizione alla C.C.I.A.A. di MACERATA: n° 78945 del 20.12.1976 - Codice SGR: AU-TE-032 - Comune: Martinsicuro (TE) - P.R.G.: “Industriale – artigianale – commerciale di completamento” - Identificazione catastale: Comune di Martinsicuro (TE) - Foglio: 22; Particella: 375 - Tipologie di rifiuto: codici EER – Allegato C del**

D.lgs. 152/2006 e s.m.i. – Rifiuti non pericolosi - Operazioni: R3 –R12 - R13 - Potenzialità giornaliera: 307 t - Potenzialità annuale: 32.800 t - Superficie attività di trattamento e recupero: 3.300 mq - Superficie complessiva: 3.600 mq - Georeferenziazione: 411408,90 E – 4746674,60 N”;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0272101/22 del 14.07.2022, con la quale si comunica ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 07.08.1990 n° 241 e degli artt. 18 e 19 della L.R. 01.10.2013 n° 31, l’avvio del procedimento istruttorio e la richiesta di parere tecnico all’Amministrazione Provinciale di Teramo e all’ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Teramo ai sensi delle disposizioni di cui all’art. 208 del D.lgs. n° 152/2006, all’art. 45 della L.R. n° 45/2007, in ordine alla Variante non sostanziale all’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/130 del 06.06.2022, inerente la richiesta di integrazione di codici EER da rendere nei termini di legge;

PRESO ATTO della nota della Provincia di Teramo – Area 3 – Tutela e Valorizzazione Ambientale prot. n° 16671/2022 del 20.07.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0277471/22, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito: “.....[omissis] In riferimento alla nota regionale n. 272101 del 14.07.2022, inerente l’oggetto, acquisita al protocollo dell’Ente in data 15.07.2022 al n. 16263, si comunica che per mero errore di trascrizione nel precedente parere del 14.01.2022 prot. 00706, rilasciato da questo Ente, non sono stati trascritti gli EER 17 09 04, 20 03 07 e 15 01 06, già richiesti dalla Ditta in sede di domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/2006.

Pertanto, premesso che la variante richiesta, ai sensi dell’art. 2, punto 2.2 della D.G.R. n° 1192/2008, è da ritenere non sostanziale, **nulla osta** all’integrazione della D.D. n. DPC026/130 del 06/06/2022, con gli EER sottoelencati:

- EER 17 09 04 - Rifiuti misti dell’attività di costruzione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03;
- EER 20 03 07 - Rifiuti ingombranti;
- EER 15 01 06 - Imballaggi in materiali misti.....”;

TENUTO CONTO della nota della MACERO MACERATESE S.r.l. datata 07.09.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0325504/22 del 08.09.2022, con la quale si richiedono delucidazioni di carattere amministrativo;

CONSIDERATA la nota dell’ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Teramo prot. n° 0042410/2022 del 09.09.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0327533/22, con la quale si esprime **parere tecnico favorevole** alla variante non sostanziale proposta dalla MACERO MACERATESE S.r.l.;

RICHIAMATO il “Codice Antimafia” di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

VISTO il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: «Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali», che dispone: “.....omissis .. 3. All’articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3-bis. Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all’ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. omissis.....”;

TENUTO CONTO dell’istanza prodotta dalla MACERO MACERATESE S.r.l., dei pareri acquisiti nel corso del procedimento, dalla quale non risultano elementi ostativi al rilascio della presente autorizzazione;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita dagli Uffici competenti per il presente Provvedimento;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali*” (TUEL);

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) di **DARE ATTO** dell’iter tecnico-amministrativo espletato per il presente procedimento;
- 2) di **PRENDERE ATTO** della comunicazione di Variante non sostanziale all’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/130 del 06.06.2022, per l’integrazione dei codici EER;
- 3) di **PRENDERE ATTO** dei **pareri tecnici favorevoli** espressi dall’Amministrazione Provinciale di Teramo e dall’ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Teramo all’istanza di Variante non sostanziale all’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/130 del 06.06.2022 per l’integrazione dei seguenti codici EER:

Codice EER	Descrizione
17 09 04	Rifiuti misti dell’attività di costruzione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03;
20 03 07	Rifiuti ingombranti;
15 01 06	Imballaggi in materiali misti;

4) di **AUTORIZZARE** MACERO MACERATESE S.r.l. ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 03.04.2006 n° 152 e dell’art. 45 della L.R. n° 45/2007 all’esercizio dell’impianto esistente nel rispetto di quanto contenuto nel **punto 3)**;

5) di **STABILIRE** che il presente Provvedimento è legato alla scadenza dell’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/130 del 06.06.2022 fissata per il giorno **06.06.2032**;

6) di **RIBADIRE** le disposizioni/prescrizioni di cui all’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/130 del 06.06.2022 non in contrasto con il presente Provvedimento;

7) di **INDICARE** nella corrispondenza successiva sempre **il Codice di installazione del SGRB: AU-TE-032**;

8) di **FARE SALVI** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 - in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della DGR

29.11.2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 - "Codice antimafia";

9) di REDIGERE il presente Provvedimento che viene trasmesso ai sensi di legge a MACERO MACERATESE S.r.l. e al SUAP – territorialmente competente;

10) di TRASMETTERE il presente Provvedimento al Comune di Martinsicuro (TE), all'Amministrazione Provinciale di Teramo, all'A.R.T.A. – Sede Centrale di Pescara e all'A.R.T.A. – Distretto Provinciale di Teramo;

11) di TRASMETTERE ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006 il presente Provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

12) di TRASMETTERE infine, ai sensi dell'art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con legge 02 novembre 2019, n. 128, il presente Provvedimento all'I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Roma;

13) di DISPORRE la pubblicazione del presente Provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 Legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Salvatore Corroppo)

Firmato digitalmente

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 50D87AFFE07F3A0FB58C7D38C9CE78C522A3C2A8C7C64343CEBE5822E4DA98CC

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppolo

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
Nr. determina DPC026/305
Data determina 13/12/2022
Progressivo 18387/22

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RA34H5V-125436

PASSWORD TUnDv

DATA SCADENZA 13-12-2023

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

